

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 60 (1988)
Heft: 5

Buchbesprechung: Riviste

Autor: [s.n.]

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 21.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

RMS No. 7, luglio/agosto 1988

La legione straniera

di Herbert Durecq

La creazione della legione straniera è dovuta al re Luigi-Filippo. Il 10 marzo 1831, data dell'ordinanza reale, venne creata «una legione composta da stranieri». Comincia qui l'avventura legionaria.

Profughi, rivoluzionari, nobili decaduti, accorrono sedotti dal carattere e la forma di questa legione.

Vengono costituiti 6 battaglioni a Toulon che si imbarcano per l'Algeria nel mese d'agosto 1831. Conosceranno il battesimo del fuoco il 27 aprile 1832 davanti a Maison-Carrée. In Europa una guerra civile divampa in Spagna. La Francia offre il suo appoggio al partito legittimo d'Isabella II contro Don Carlos. La legione è ceduta alla Spagna nel 1835 e vi resterà 4 anni fatti di combattimenti e di miserie fino al 1839 quando rientra in Francia.

Tuttavia dal 16 dicembre 1835 il governo francese mette in piedi una nuova legione. Troverà un avversario della sua forza: Abd el-Kader. Viene fondata Sidi-bel-Abbès che diventerà la città della legione.

Nel 1854 congiuntamente con l'Inghilterra Napoleone III interviene in Crimea. Si aprì una dolorosa campagna che sarà marcata da successi a l'Alma e davanti a Sebastopoli; in seguito la legione è ingaggiata in favore dell'unità italiana. Ci saranno Magenta e Solferino, ma i reggimenti stranieri pagano caro i successi di queste campagne, e due comandanti di corpo sono uccisi durante il combattimento.

Nel 1863 la legione va incontro al suo destino nelle «terre calde», e nel gennaio 1863 il reggimento straniero s'imbarca per il Messico. Il 28 marzo sbarcano a Veracruz, il reggimento agli ordini del colonnello Jeanningros deve garantire la sicurezza delle comunicazioni e della logistica.

Il 29 aprile 1863, il colonnello apprende che un convoglio che trasporta tre milioni in oro e munizioni è in viaggio per Puebla. Il capitano Danjou decide di inviare davanti al convoglio una compagnia e, il 30 aprile, inizia il combattimento. Il capitano respinge diverse cariche di cavalleria e decide poi di ritirarsi nell'hacienda di Camerone per ritardare il più a lungo possibile il momento in cui i Messicani potranno attaccare il convoglio. Un ufficiale messicano, facendo valere la grossa superiorità di numero, chiede al Capitano di arrendersi, ma quest'ultimo risponde: «noi abbiamo cartucce e non ci arrenderemo mai»; poi, levando la ma-

no, giura di difendersi fino alla morte e fa prestare ai suoi uomini lo stesso giuramento. A mezzogiorno il capitano viene ucciso, ma i suoi uomini manterranno fino alla fine il giuramento fatto. Per undici ore resistono a duemila messicani uccidendone trecento e ferendone altrettanti. Con il loro sacrificio, salvando il convoglio, hanno compiuto la missione loro affidata.

L'imperatore Napoleone III decide che il nome di Camerone sarà iscritto sulla bandiera del reggimento come una vittoria. Da allora, quando si recano a Camerone, le unità dell'armata messicana presentano le armi.

Nel 1867 la legione ritrova l'Algeria e, nel 1870, gli stranieri si arruolano in massa per lottare contro la Prussia di Bismarck.

Fino al 1882 si consacrerà poi esclusivamente all'Algeria. Nel 1892 i legionari combattono gli amazzoni di Behanzin, re del Dahomey, poi, nel 1894, lottano nel Sudan, indi, dal 1894 al 1904 nel Madagascar.

Nel 1914 più di 50 nazioni saranno rappresentate nella legione comandata dal tenente colonnello Rollet che diventerà «il padre della legione». I legionari si battono ai Dardanelli, la legione esce ingigantita da questo terribile conflitto e si metterà nelle colonie. Nel 1939 stranieri e riservisti si presentano in massa al reclutamento e, dopo il secondo conflitto mondiale, nel 1946 andrà nel Tonkino. Attualmente la legione comprende 8500 uomini ripartiti in 10 reggimenti o distaccamenti. Due di questi gestiscono tutto il personale non ufficiale della legione e sono depositari delle più preziose reliquie del rito legionario, in particolare la mano di legno del capitano Danjou che è portata tutti i 30 di aprile sulla «via sacra» del quartiere Viénot a Aubagne.

Magg G. Ghiggia

6900 Lugano
Riva V. Vela 4



HOTEL
EXCELSIOR
LUGANO

Tel. 091/22 86 61 - Telex 844 187
Sale per riunioni, banchetti, ricevimenti